

"Avrete forza dallo Spirito Santo
e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra"
(cfr. At 1,8)



Venerabile CASIMIRO BARELLO

☆ Cavagnolo, 1857

✠ Alcoy - Spagna, 1884



20.000 km a piedi nudi

Da Cavagnolo per l'Europa
con un desiderio nel cuore:

"Vorrei che tutti
conoscessero Dio,
lo amassero e lo servissero"

Lo scopo della vita di *Casimiro* è racchiuso in queste sue parole: "Vorrei che tutti conoscessero Dio, lo amassero e lo servissero". E questo è anche il cuore del messaggio di tutte le apparizioni della *Madonna*.

A *Lourdes*, a *Fatima*, a *Medjugorje* il messaggio è quello:

- abbiamo bisogno di Dio. Dobbiamo ritornare a Dio;
- pregare per i peccatori: per chi ha voltato le spalle a Dio.

In questo Rosario mediteremo su alcune affermazioni di *Casimiro* e di *Papa Francesco*.

1. Diceva *Casimiro*: "Se io fossi un sapiente mi servirei della mia lingua, della mia sapienza, per raggiungere i miei desideri; però, siccome sono un ignorante e un rude, non posso che valermi più che del mio corpo, perché vedendo gli uomini come io adoro Dio e lo servo, lo conoscano anche loro, lo amino e lo servano".
2. Diceva *Casimiro*: "Vorrei pregare di più, non solo per me, ma per tanti che non pregano, affinché siano illuminati e si convertano".

"Nelle grandi città vi è più peccato, e io intendo farne penitenza e riparare, come posso, l'offesa a Dio".

"Dio mi ispira che faccia guerra al demonio: nel mondo regnano vanità e orgoglio, perciò vuole che io viva in umiltà e distacco".

3. Dice Papa Francesco: "La regola della santità è diminuire perché il Signore cresca. Il Signore sceglie alcune persone nelle quali si veda chiaro il suo lavoro per santificare.
Il Signore sceglie queste persone perché diano testimonianza più chiara della prima regola della santità: è necessario che Cristo cresca e noi diminuiamo.

4. Dice Papa Francesco: "Tanti santi canonizzati nella chiesa finiscono tanto umilmente, vanno sulla via di Gesù. Sono i grandi santi.
Come San Paolo. Paolo predica il Vangelo, è perseguitato, è bastonato, è giudicato e finisce la sua vita con un piccolo gruppetto di amici a Roma. Diminuisce, diminuisce, diminuisce. E finisce in maniera comune. Lo hanno portato via e gli hanno tagliato la testa. Paolo, il grande, quello che era andato in tutto il mondo, finisce così.
Come Giovanni Battista. Giovanni Battista, l'uomo più grande nato da donna, finisce nel carcere. E gli tagliano la testa per il capriccio di una ballerina e l'odio di un'adultera.
Come Giovanni Paolo II. Tutti abbiamo visto gli ultimi giorni di Giovanni Paolo II: lì, non poteva parlare, il grande atleta di Dio, il grande guerriero di Dio finisce così. Annientato dalla malattia. Umiliato come Gesù".

5. Dice Papa Francesco: "Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Novella con parole che fanno ardere il cuore, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio, una vita contagiosa. La chiesa cresce per attrazione".

PREGHIERA AL VENERABILE CASIMIRO BARELLO

Casimiro, la tua gioia più grande
era stare alla presenza di Dio.

Tu pregavi e ottenevi aiuti e grazie per molte persone.

Dal Cielo puoi aiutare anche noi,
perché nella Bibbia è scritto che i fedeli servitori di Dio
prenderanno parte alla gioia del Padre,
regneranno con Lui e avranno autorità su molto.

Perciò ti preghiamo,
guarda a questa nostra situazione . . .

(fare un momento di silenzio per esporre le proprie intenzioni)

e intercedi per noi presso Dio.

Casimiro, tu dicevi: "Sì, io pregherò per voi;
ma ricordatevi che il cuore
bisogna darlo tutto al Signore".

Noi ci impegniamo a togliere dal nostro cuore
tutto quello che dispiace a Dio,
ma tu ottienici la forza di perdonare, come facevi tu,
chiunque ci abbia fatto soffrire. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Padre, glorifica il Venerabile Casimiro Barellò
concedendogli di esaudire le nostre preghiere. Amen.

Con approvazione ecclesiastica - 31 gennaio 2007